

in breve

DESIGNATA DALL'ON. MUSUMECI

Giovanna Candura (capogruppo An all'Ap) farà parte del Coordinamento regionale



Giovanna Candura, capogruppo di Alleanza Nazionale al consiglio provinciale, è stata chiamata dal coordinatore regionale del partito, on. Nello Musumeci, a far parte del coordinamento regionale. Si tratta di un incarico ristretto a poche persone, il coordinamento regionale infatti (art. 38 dello statuto di An) è composto «dal coordinatore regionale e da 10 componenti, di cui 5 nominati dal coordinatore regionale e 5 eletti dall'assemblea regionale. Sono componenti di diritto del coordinamento regionale i presidenti provinciali, il presidente del gruppo dell'Assemblea regionale, i componenti dell'esecutivo politico nazionale iscritti nella regione e il responsabile regionale dell'organizzazione giovanile». In totale, i componenti del Coordinamento regionale di An sono 23.

ISTITUTO AGRARIO

Un prefabbricato di 12 aule per l'Alberghiero

Si è tenuta all'Ufficio tecnico provinciale una riunione cui hanno preso parte l'assessore provinciale all'Edilizia ed urbanistica Gioacchino Lo Verme e quello alla Pubblica Istruzione Tilde Falcone, unitamente al preside dell'Istituto tecnico «Senatore Angelo Di Rocco» Bruno Lupica, per discutere sulla realizzazione del corpo prefabbricato previsto accanto all'attuale plesso che accoglierà 12 nuove aule normali destinate alla sezione alberghiera. Tali lavori, rimasti fino a questo momento sospesi, saranno ora finalmente avviati e a questo proposito era presente all'incontro anche il titolare dell'impresa aggiudicataria. Il prefabbricato sorgerà nell'area di pertinenza dell'Agrario. Frattanto, sempre in tema di reperimento di nuovi spazi, per martedì alle 12 l'assessore Lo Verme ha disposto un sopralluogo presso l'Istituto tecnico per geometri «Leonardo da Vinci» per verificare l'eventuale disponibilità di aule in detta sede.

NISSENSO A JESOLO

Si scaglia contro gli agenti di una «Volante»

Si rifiuta di pagare il conto e, in preda ai fumi dell'alcol, aggredisce i poliziotti che erano intervenuti su segnalazione del proprietario di un esercizio commerciale. Protagonista della movimentata vicenda un nisseno di 29 anni, pregiudicato, che martedì è stato fermato per violenza a pubblico ufficiale, a Jesolo, un centro a 40 chilometri di Venezia. Quando è finito nei guai, il giovane era in evidente stato di ebbrezza, dopo un alterco in un minimarket, durante il quale andava in escandescenze, minacciando di non voler sborsare la cifra richiestagli alla cassa. A quel punto, perveniva una segnalazione al 113, e subito dopo arrivavano gli agenti. Il giovane si rifiutava di fornire le generalità e reagiva con violenza, ferendo i componenti della Volante, che ne avranno per 4 e 5 giorni.

INGEGNERIA ELETTRICA

Gazebo al Palmintelli per dare informazioni

In questi giorni sarà più facile chiedere ed ottenere informazioni sulla facoltà nissena di Ingegneria elettrica. Gli studenti della facoltà hanno infatti allestito un apposito gazebo davanti al Palmintelli, per soddisfare le richieste di chi vuole conoscere meglio questo corso di laurea. E questo pomeriggio alle 18 il gazebo ospiterà Vittorio Ceconi, docente di Macchine elettriche presso la facoltà nissena. Il professore terrà infatti un incontro sul contenuto della laurea, gli sbocchi lavorativi e le relazioni internazionali che studenti e laureati potranno sviluppare.

FINALE E PREMIAZIONE

Memorial Umberto Falzone di calcio a cinque

E' in programma stasera, nell'impianto sportivo di via Luigi Rizzo, la finale e la premiazione del primo trofeo estivo di calcio a cinque «Memorial Umberto Falzone» il giovane studente universitario nisseno scomparso qualche anno fa per un male incurabile e che si dedicava al volontariato. Al termine della finale (al torneo hanno preso parte 96 giocatori suddivisi in 12 squadre) avrà luogo l'attesa premiazione. Il torneo è stato organizzato dalla US «Cosmos» di Caltanissetta, in collaborazione con l'assessorato comunale Sport, turismo e spettacolo, la sezione locale del Centro sportivo italiano, la Mutua società cattolica «Maria Ss. della Catena», l'Adas e la Fidas, che hanno sensibilizzato atleti e pubblico sull'importanza della donazione del sangue.

FARMACIE DI TURNO

Servizio diurno: Del Corso, corso Vittorio Emanuele 150, tel. 0934-547091; Pantano, via Don Minzoni 164, tel. 0934-553301. Notturna: Del Corso, corso Vittorio Emanuele 150, tel. 0934-547091.

I RECAPITI DELLA REDAZIONE

L'e-mail della redazione nissena è il seguente: caltanissetta@lasicilia.it. Fax 0934-591361. Il numero di telefono è: 0934-554433. La redazione è ubicata in viale della Regione 6.

Referti clinici in tempo reale

OSPEDALE. Per ridurre le degenze i responsi delle analisi subito a disposizione dei reparti sul web

La sanità del sistema aziendale tende al risparmio ed a tenere in equilibrio il rapporto costi/benefici, per cui riuscire a ridurre, anche di un solo giorno, le giornate di degenza è un aspetto da tenere molto in considerazione. Se poi si ha il vantaggio di avere i risultati dei referti in tempo reale, eliminando il cartaceo, tutto questo può essere estremamente conveniente. Tale modello di gestione, all'ospedale «Sant'Elia», dovrebbe entrare in funzione in questi giorni: il tempo necessario per permettere ai tecnici di una ditta, la «Videobank» di installare, in apposite zone del nosocomio, delle antenne (acces point) ed i referti cartacei saranno solo un ricordo. Accadrà, in buona sostanza che tutti i computer dell'ospedale saranno collegati con Internet via etere, senza bisogno del cavo telefonico, attraverso queste antenne dotate di rice-trasmittente.

Tale innovazione - ed il «Sant'Elia» sarà la prima azienda ospedaliera della Sicilia a provare questa tecnologia del wi-fi, ovvero l'Internet senza fili - troverà un immediato impiego presso il laboratorio di analisi, dove ogni giorno vengono stampate decine e decine di referti in base alle richieste delle varie unità operative (reparti e servizi sanitari). Ma non solo: spianerà la strada alla telemedicina. Ma a spiegare meglio questa tecnologia che consente soprattutto di abbreviare i giorni di ricoveri è il direttore amministrativo Vincenzo Longo. «Intanto - afferma - vorrei dire che il progetto wi-fi è stato presentato dall'Azienda nei giorni scorsi a Taormina, insieme ad altri enti pubblici che hanno deciso di sfruttare questa innovazione. All'incontro c'era anche il general manager della Videobank Lino Chiechio,

che sta pubblicizzando questa nuovissima tecnologia. Il nostro obiettivo primario è quello di fare in modo di ridurre le degenze di uno o due giorni. Come? Basterà che il server del Laboratorio analisi, il computer principale del servizio dove affluiscono tutti i dati delle 20 macchine analizzatrici, venga connesso ad una antenna di acces point ed i dati delle analisi compariranno in tempo reale nel server. In questo modo i risultati delle analisi potranno essere subito a disposizione delle unità operative collegate con l'Internet senza fili. Il vantaggio è che i medici, avendo l'opportunità di valutare subito i referti, possono decidere di dimettere il paziente, senza essere condizionati dall'arrivo cartaceo dei referti, un'attesa di uno o due giorni prima che possano essere portati nei reparti».

Il dott. Longo continua e dice: «Solo la stampa dei referti richiede ore di tempo, per non parlare degli spostamenti del personale addetto a smistare i referti nei vari reparti. Per l'Azienda un giorno in meno di degenza significa risparmiare fior di milioni, che invece si possono investire per il miglioramento dei servizi sanitari. E vuol dire anche ridurre le liste di attesa. Inoltre il medico, che deve effettuare le consuete visite, non avrà più bisogno di girare con le cartelle cliniche: è sufficiente adesso avere un computer palmare, leggerissimo, e collegarsi, via Internet, con il suo computer o il Laboratorio di analisi. Anche i chirurghi non avranno più l'incombenza di portarsi in sala operatoria le cartelle dei singoli pazienti da sottoporre ad intervento».

Sull'impiego dell'Internet senza fili il direttore generale dell'«Sant'Elia», dott. Salvatore Olivieri, dichiara: «L'Azienda si

doterà di una rete di comunicazione praticamente senza limiti. Una innovazione assolutamente che, per il momento, l'Azienda impiegherà senza oneri, a costo zero ingegnosa, per via di una intesa con la Videobank, portatrice di questa tecnologia che consiste nella installazione di una serie di ripetitori che via etere sostituiscono il sistema a cavo. E' facilmente intuibile come tale applicazione possa agevolare e rendere possibile il progetto di telemedicina quale reale ed unico supporto per l'attivazione delle risorse nel sistema sanitario, specie nell'emergenza con dei servizi che possano essere resi alla popolazione/utente. A tale progresso tecnologico si aggiunge anche la soddisfazione di essere tra i primi ad avere progettato e realizzato a costo zero la soluzione di cui abbiamo parlato».

NUCCIO LA MATTINA



Nell'Azienda ospedaliera «S. Elia» si va a grandi passi verso la telemedicina

QUELLA CONSEGUITA IN TUNISIA NON VALE IN ITALIA

«Patente di guida da convertire»

Gli extra comunitari che risiedono in Italia con regolare permesso di soggiorno e che hanno necessità per il loro lavoro di utilizzare l'auto, debbono conseguire una regolare patente di guida nel nostro paese anche se in possesso dell'abilitazione alla guida rilasciata dal loro paese d'origine. Il problema, con particolare riguardo agli emigrati tunisini, è stato sollevato dal presidente del Consorzio Valle del Salso, Angelo Morello, che ha scritto una lettera al Ministro Lunardi, al console generale della Repubblica Tunisina ed al ministro dei trasporti della Tunisia.

«Con la presente - scrive Morello - si vuole comunicare un disagio più volte rappresentati da

tunisini residenti nella mia provincia, in merito alla conversione della loro patente di guida. Infatti ad oggi un cittadino di nazionalità tunisina, già in possesso di patente di guida del proprio Paese, per guidare un'automobile in Italia deve sostenere regolare corso di lezioni e l'esame finale di guida. Ciò procura grave nocumento agli stessi in quanto costringe a forti e pesanti impegni economici. Sensibile ai loro disagi e facendo proprie le loro richieste, sottopongo alle loro eccellenze la necessità di un accordo bilaterale italo-tunisino per la conversione delle patenti di guida da loro possedute a richiesta degli interessati, riconoscendo di fatto la validità della patente conseguita nei rispettivi paesi».

INCENDIO IN UN LOCALE DI VIA REDENTORE

Per revisionare un ciclomotore fiamme e paura in un garage

Era intento ad effettuare, per proprio conto, alcuni lavori di manutenzione ad uno scooter 50 c.c., ma un'improvvisa fiammata ha causato un incendio nel locale nel quale si trovava, bruciando arredi da officina ed accessori, per danni stimabili in alcune migliaia d'euro. Si è sfiorata la tragedia, l'altra mattina, in un magazzino ubicato in via Redentore. All'interno del garage si trovava un minore, S. G., 17 anni, il quale era sceso da casa di buon mattino per revisionare un ciclomotore Aprilia Scarabeo. Intorno alle 7.30, il giovane, mentre arremgiava attorno al motorino, ha versato della benzina, forse per mettere in moto il propulsore, che in precedenza era stato smontato e riposto in un angolo. Tracce di combustibile sono tuttavia finite sul pavimento, forse senza che S. G. si sia effettivamente accorto di nulla. Il minore, a quel punto, ha provato a mettere in

moto lo scooter, ma la scintilla che si è generata ha provocato in pochi attimi una fiammata che ha avvolto il pavimento del garage.

Il giovane è riuscito a schivare il ritorno di fiamma e si è precipitato fuori del locale, ormai preda del rogo. Quanto mai vani si sono rivelati i tentativi di domare le fiamme. I vigili del fuoco, giunti in via Redentore assieme ad una pattuglia dei carabinieri, hanno disposto l'evacuazione della palazzina, già invasa dal fumo, domando l'incendio. Sono andati distrutti il ciclomotore ed altre attrezzature tipiche del fai da te, che si trovavano dentro il magazzino. Lievi danni pure ad altri motorini che gli investigatori hanno rinvenuto nel garage di proprietà della famiglia del minore. Sono in corso indagini dei carabinieri per risalire ai proprietari dei ciclomotori.

F. L.

TOYOTA YARIS. A luglio giocate d'anticipo.

PREZZI BLOCCATI
FINO AL 31 LUGLIO.

Di serie: ABS+EBD,
airbag frontali e laterali,
strumentazione digitale
fluorescente 3D e lettore CD.

MOTORI: benzina 1.0 (65 CV), 1.3 (87 CV) e 1.5 (105 CV)
tutti 16V a fasatura variabile e diesel 1.4 Common Rail (75 CV).

3 anni di garanzia o fino a 100.000 km.

Yaris. Il piccolo Genio.
Da 10.000 euro*

VI ASPETTIAMO ANCHE IL SABATO PER UNA PROVA.

TOCAUTO

s.r.l.

Via Santo Spirito 34 - CALTANISSETTA - Tel. 0934 20967

TOYOTA

PROVATE LA DIFFERENZA.

Consumo da 4,2 a 7,0 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO2 da 113 a 185 g/km. *Chiedi il prezzo IPT esatta.

